



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2020 DALL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Salvo diversa specificazione, la legge 28 gennaio 1994, n.84, ss.mm.ii. è indicata come “la Legge” e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Direzione generale vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, è indicata come il “Ministero”.

1 / 45

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portialtotirreno.it
www.portialtotirreno.it





1. ASPETTI ORGANIZZATIVI



1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla riorganizzazione della struttura organizzativa in ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in *smart-working* e gli eventuali costi sostenuti.

A) Notizie di carattere generale

Presidente

Con decreto ministeriale in data 13 marzo 2017 l'Ing. Stefano Corsini è stato nominato Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale.

Al Presidente Corsini è stato attribuito il trattamento economico il cui importo massimo previsto dal Decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456 è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 4 del 4 settembre 2017. Nel corso dell'anno 2020 l'emolumento del Presidente risulta di €. 230.000,00.

Ai suddetti compensi devono aggiungersi oneri contributivi e fiscali per complessivi €. 40.517,46 che hanno trovato imputazione nel capitolo di spesa relativo, U111/60.

Segretario generale

Anche nel corso dell'anno 2020 la posizione di Segretario generale è stata coperta dal dott. Massimo Provinciali, il cui incarico va dal 15 settembre 2017 al 15 settembre 2021.

Al Segretario generale, cui è applicato il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici beni e servizi, per il quadriennio di carica è attribuito un trattamento economico individuale annuo lordo pari ad €. 164.301,64.

Il contratto individuale sottoscritto dalle parti prevede che, in aggiunta al suddetto trattamento, al Segretario generale possa essere corrisposta una parte variabile, di importo massimo non superiore al 20% del trattamento economico individuale annuo, pari ad €. 32.842,00 annui lordi.

Spese per gli organi

Gli emolumenti annui lordi erogati nel 2020 al Presidente dell'Ente ammontano a complessivi €. 230.000,00 come sopra specificato.

Ai membri dell'organo di controllo è stato corrisposto il compenso, determinato ai sensi del D.M. 18 maggio 2009, per complessivi € 50.600,00 a titolo di indennità di carica.

Ai membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati erogati €. 1.020,00 per n. 34 gettoni di presenza.

Ai membri del Comitato di gestione nell'anno 2020 sono stati erogati n. 31 gettoni di presenza per complessivi €. 930,00.

Personale dipendente

1) Andamento della spesa per il personale:



Nel corso del 2020 è stata data applicazione ai seguenti dispositivi contrattuali nazionali:

Personale Dirigente:

- CCNL dei Dirigenti delle Autorità portuali. Con accordo intervenuto in data 30 luglio 2019 tra Confindustria e Federmanager è stato rinnovato il contratto di lavoro dei Dirigenti di Aziende produttrici beni e servizi. Restano in vigore le previsioni dell'accordo in data 24 marzo 2011, siglato tra Assoport, Federmanager e Assodirport, riguardante il trattamento economico e normativo dei dirigenti delle Autorità portuali.

Personale Impiegatizio e Quadro:

- CCNL dei Lavoratori dei Porti. Il contratto, tuttora in fase di applicazione è scaduto il 31 dicembre 2018 ed è stato rinnovato solo nel marzo 2021.

Oneri del Personale:

Per l'anno 2020 il costo del personale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale (*Capitoli U112/10, U112/20, U112/60, U112/70, U112/80 ed U112/90*) è risultato in termini assoluti pari ad €. 11.004.889,90 rispetto ad una previsione pari a €. 13.110.616,00.

La differenza tra i due importi è dovuta principalmente al mancato completamento dell'organico, la cui consistenza, sulla base della delibera di Comitato di gestione n. 54 del 31 luglio 2018 è stata individuata in n. 172 unità, escluso il Segretario generale, rispetto ad una presenza media dell'anno 2020 pari a n. 133,75 unità, incluso il Segretario generale.

2) Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Dotazione organica

Con delibera di Comitato portuale n. 54 del 31 luglio 2018, approvata dal Ministero vigilante con nota prot. n.20972 del 3 agosto 2018 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, la cui consistenza è pari a n. 172 unità, escluso il Segretario generale.

Atti conseguenti

Nel corso dell'anno 2020 a seguito di selezioni ad evidenza pubblica operate nel vigente regolamento, si sono verificate le seguenti variazioni nell'organico dell'Ente:

Assunzioni:

- n.1 Dirigente demanio, patrimonio e lavoro portuale
- n. 2 Quadro B



In data 31 agosto 2020 è cessata l'aspettativa senza assegni della dott.ssa Roberta Macii che è stata nominata Dirigente della Direzione gare e appalti.

Cessazioni:

- n.1 Impiegato 2° livello dimissioni volontarie
- n.1 Impiegato 1° livello dimissioni volontarie
- n.2 Quadro B dimissioni volontarie
- n.2 Dirigenti raggiungimento limiti d'età (*collocamento in pensioni di vecchiaia*)

A seguito di selezione interna, si è verificata una progressione verticale dal livello QB al livello QA con decorrenza 1° luglio 2020.

Temporanea trasformazione di rapporti a tempo pieno in rapporti a tempo parziale

Nell'anno 2020 sono state accolte le richieste avanzate da n. 10 dipendenti, di temporanea trasformazione o proroga di trasformazione del proprio contratto di lavoro originario a tempo pieno, in rapporto a tempo parziale.

Somministrazioni a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2020, per sopperire a straordinarie esigenze di lavoro di carattere sostitutivo e organizzativo, è stato fatto ricorso all'istituto della somministrazione di lavoro a tempo determinato, riguardanti n. 23 posizioni, delle quali n.1 di 2° livello professionale, n. 9 di 3° livello professionale e n. 13 di 4° livello professionale, nelle collocazioni di seguito specificate.

Direzione Sicurezza, ambiente, servizi e monitoraggio attività portuali

- n. 4 unità di 3° livello
- n. 1 unità di 4° livello

Direzione Demanio, patrimonio e lavoro portuale

- n. 2 unità di 3° livello
- n. 1 unità di 4° livello

Direzione Sviluppo, programmi europei e innovazione

- n. 7 unità di 4° livello

Direzione Pianificazione, studi e logistica

- n.1 unità di 3° livello



Direzione Bilancio, finanza e risorse umane

- n.1 unità di 4° livello

Direzione Controllo interno, trasparenza, anticorruzione e formazione

- n. 2 unità di 3° livello

Servizio Informatica e digitalizzazione

- n. 3 unità di 4° livello

Ufficio Speciale coordinamento interventi strategici

- n. 1 unità di 2° livello

La fornitura è avvenuta a cura delle società “Manpower Srl” di Livorno e “Quanta agenzia per il lavoro” di Pisa.

Previdenza complementare

Sono confermate le applicazioni della previdenza complementare il cui assetto normativo è entrato in vigore dal 1° gennaio 2007 (Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252).

Ai sensi della normativa di riferimento il personale ha esercitato la prevista opzione in merito alla destinazione del trattamento di fine rapporto maturando, nonché alla eventuale adesione a forme di contribuzione. Quali fondi negoziali di riferimento, le parti firmatarie i rispettivi CCNL hanno individuato “Previndai” per il personale dirigente e “Priamo”, per impiegati e quadri.

Misure adottate in materia di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici -
Prospettive future.

Nel corso dell’anno 2020, a seguito dell’adozione della nuova dotazione organica di cui alla sopra richiamata delibera di Comitato portuale n. 11 del 24 maggio 2012, è proseguito il processo riorganizzativo dell’Ente. In particolare, è stato avviato il completamento dell’organico mediante le procedure di assunzione già indicate.

B) Resoconto su smart working 2020

In ottemperanza delle disposizioni sul lavoro in *smart-working*, di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, nonché alle ulteriori disposizioni del DPCM 1° marzo 2020 e seguenti, l’Ente ha tempestivamente organizzato l’avviamento al lavoro della generalità del personale, secondo turnazioni prevalentemente settimanali in presenza, alternate ad analoghe turnazioni



in lavoro agile, in modo da garantire, per ciascun ufficio, la continuità di un'efficace azione operativa, anche in caso di eventuale contagio da *Covid-19*.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2020, tenuto conto sia del personale operante presso la sede di Livorno che di quello dislocato presso l'Ufficio territoriale di Piombino, sono state autorizzate n. 75.700 ore circa, di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

A seguito dell'avviamento in *smart working*, come sopra evidenziato, si è riscontrata una diminuzione dei costi del personale riferita principalmente ai capitoli di spesa "U112 – 20 Emolumenti variabili", "U112 – 30 Indennità e rimborsi per missione", "U112 - 35 Rimborso spese per missioni", apprezzabile, su base annua, in circa €. 53.000,00.

A fronte di tale decremento, si è registrato un costo di circa €. 61.000,00, riconducibile agli oneri sostenuti per l'acquisto di apparecchiature informatiche idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, per il personale privo di adatte strumentazioni personali, nonché per le ore di assistenza informatica aggiuntive e relativa piattaforma *e-learning*.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale

Vedere scheda allegata - *File* denominato "TABELLA_PIANTA_ORGANICA_2020 1.2.xls"



2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO



2.1. Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale.

Il Piano Operativo Triennale vigente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei porti della AdSP MTS per il periodo 2021 -2023, è stato approvato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente, con la delibera n.3/2021 nella seduta del 29 gennaio 2021.

2.2. Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

L'AdSP-MTS ha finalizzato tutti i documenti e gli studi preliminari alla redazione definitiva del DEASP, la cui adozione è prevista entro il mese di settembre 2021. Tuttavia, in attesa della sua definitiva emanazione e conseguente adozione da parte del Comitato di gestione, l'Ente sta provvedendo ad avviare tutte le attività utili volte a rendere operative le previsioni contenute nel documento.

Sulla base delle opportunità offerte dalla promozione a livello europeo delle azioni volte a migliorare lo sfruttamento delle risorse energetiche, è stata inviata ai ministeri competenti formale documentazione al fine di ottenere il finanziamento per l'esecuzione dei progetti contenuti nel documento. In particolare:

- ha individuato una prima serie di impianti di *cold ironing* che potranno essere eventualmente attivati nei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio, fornendo le caratteristiche tecniche distintive e indicazioni circa il costo di realizzazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- ha individuato una serie di progetti che potranno essere finanziati per mezzo del Ministero della transizione ecologica. I progetti in questione sono i seguenti:
 - realizzazione e attivazione di un sistema chiuso di distribuzione di energia elettrica nel Porto di Livorno;
 - realizzazione di un impianto pilota di trattamento fumi di scarico da nave a banchina;
 - *relamping* dell'impianto di illuminazione pubblica del Porto di Livorno e introduzione di sensori per la misura dei parametri di funzionamento dell'impianto e di trasmissione di dati attraverso la tecnologia Li-Fi;
 - ottimizzazione delle utenze elettriche attive nell'ambito del Porto di Livorno;
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kW su pensiline a servizio dei parcheggi presenti nel Porto di Piombino;
 - realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2 MW posizionato su aree del Molo Nord e Molo Batteria del Porto di Piombino;



- realizzazione e attivazione di colonnine pubbliche di ricarica di veicoli elettrici nei Porti di Livorno, Piombino e Portoferraio;
- acquisto di auto elettriche per la mobilità dei dipendenti dell'AdSP nelle sedi e tra le sedi di Livorno e Piombino;
- implementazione, da parte dell'AdSP, di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma UNI EN ISO 50001 integrato al sistema di gestione ambientale già esistente registrato EMAS.

L'AdSP-MTS ha avviato attività di ricerca e sviluppo per un impiego dell'idrogeno per l'alimentazione sia di mezzi di trasporto via terra quali treni, motrici stradali ed *equipment* di piazzale, sia di unità navali, anche attraverso la partecipazione alle attività della European Clean Hydrogen Alliance.

Inoltre, è in preparazione un documento divulgativo del DEASP da distribuire a tutte le parti interessate relativamente ai porti del sistema al fine di continuare con l'attività di coinvolgimento iniziata in occasione dello sviluppo del documento di pianificazione. Tale documento avrà lo scopo di mantenere aggiornate le parti interessate sulle iniziative poste in essere e contribuire alla sempre crescente sensibilizzazione sul tema ambientale ed energetico.

Una volta che il quadro dei finanziamenti sarà chiaro, l'AdSP provvederà a compensare le fonti di finanziamento eventualmente mancanti per la realizzazione dei suddetti progetti e procedere, successivamente, alla loro effettiva realizzazione.

2.3. Svolgimento di attività connesse alla normativa emergenziale per la pandemia.

A partire da febbraio 2020, l'AdSP ha provveduto ad estendere alle imprese operanti in porto le circolari del Ministero della salute contenenti le indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico, chiedendo loro un riscontro relativo alle azioni di prevenzione e contrasto predisposte.

Sin dai primi provvedimenti emergenziali da parte del Governo, nei primi giorni del mese di marzo 2020, è stato convocato il Comitato di igiene e sicurezza *ex art 7* del d.lgs n. 272/1999, la cui partecipazione è stata estesa al Comune, alla Polizia di Frontiera, alla Guardia di Finanza ed all'Ufficio di Sanità Marittima.

A distanza di pochi giorni, facendosi portatrice delle richieste dei lavoratori delle imprese portuali, dell'impresa *ex articolo 17* della Legge e delle imprese dell'autotrasporto, l'AdSP ha convocato, ai sensi dell'articolo 8³ lett.g) della Legge, un tavolo tecnico di coordinamento che ha visto la partecipazione di tutte le Istituzioni (*ASL, USMAF, GdF, Polmare, Regione, Comuni di Livorno, Piombino e Portoferraio, Capitaneria di porto*) a vario titolo impegnate nella gestione dell'emergenza Coronavirus, con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche inerenti forme di organizzazione del lavoro portuale che consentissero l'effettivo



rispetto delle indicazioni precauzionali stabilite dai vari decreti ministeriali, ordinanze regionali, direttive e circolari del Ministero della salute e del Ministero dell'interno.

In particolare, il dibattito scaturito dal citato tavolo tecnico ed il decisivo apporto della ASL hanno consentito a questa amministrazione di emanare delle Linee Guida che, prendendo le mosse dalle disposizioni normative e regolamentari in materia, individuassero specifiche misure di prevenzione a tutela dei lavoratori portuali, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro di procedere alla valutazione del rischio; contestualmente è stata intensificata l'attività ispettiva, svolta quotidianamente, anche nelle giornate festive e prefestive, attraverso l'organizzazione di servizi specificamente mirati a verificare il rispetto delle Linee Guida e l'adempimento delle misure di sicurezza e igiene del lavoro da parte delle imprese portuali operanti nei porti di giurisdizione.

A giugno è stata, inoltre, convocata apposita conferenza di servizi ex art 8 comma 3 lett. s), della Legge, in occasione della ripresa del traffico passeggeri, al fine di effettuare una valutazione congiunta (*con Prefettura, Comune, Capitaneria di porto, ASL e terminal passeggeri*) delle misure di prevenzione protezione adottate dai terminal passeggeri ai sensi dell'Allegato 15 del D.P.C.M. 17 maggio 2020 ("*Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19*").

A seguito della sopracitata riunione, sono state elaborate ed adottate le Linee Guida operative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'utenza, cui i terminal passeggeri hanno dovuto conformare i propri Piani di Prevenzione e Protezione di cui all'Allegato 15 del D.P.C.M. sopra menzionato.

In ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 25 agosto 2020, AdSP ha proceduto, d'intesa con la ASL, all'allestimento, nell'ambito dei porti di Livorno e di Piombino, delle stazioni cosiddette "*drive-through*" e "*walk-through*" per l'organizzazione delle quali l'AdSP si è fatta soggetto coordinatore, nel porto di Livorno, tra la stessa ASL ed i soggetti terminalisti passeggeri (*Porto di Livorno 2000 e Sintermar Darsena Toscana*), i quali hanno fornito ausilio per la predisposizione delle aree e la fornitura del personale necessario a gestire i flussi di traffico veicolare per garantire lo svolgimento in sicurezza dei test molecolari.

Si osserva, inoltre, che già nel mese di aprile l'emergenza COVID-19 aveva prodotto rilevanti ripercussioni negative nel settore dei traffici portuali. Il calo dei traffici ha, chiaramente, comportato una riduzione delle occasioni di lavoro (*ALP, fornitore di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 della Legge ha visto ridursi notevolmente i turni; alcuni terminalisti hanno negoziato con le imprese appaltatrici autorizzate ex art.16 della Legge una riduzione o addirittura una sospensione dei contratti di appalto; molte imprese hanno attivato gli ammortizzatori sociali*).

In questo quadro, l'AdSP ha monitorato, più dettagliatamente che mai, l'andamento dei turni lavorati al fine di una distribuzione degli stessi tra le imprese operanti in porto, in un'ottica di solidarietà sociale.



Elemento fondamentale di questa “attività” è stato il perseguimento dell’azzeramento, nella fase dell’emergenza, del ricorso allo straordinario e di istituti quali il raddoppio dei turni, salvaguardando il ricorso ad ALP, quando necessario, e riservando una porzione delle attività alle imprese appaltatrici. Questa posizione è stata corroborata dal consenso manifestato dall’Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all’art.11-bis della Legge.

Per raggiungere tale l’obiettivo si è fatto affidamento su un atteggiamento di responsabilità da parte delle imprese terminaliste che hanno potuto, comunque, beneficiare di una riduzione dei canoni di concessione, grazie ad una norma di legge alla cui redazione (*rispetto alla originaria ipotesi di mera sospensione*) ha concretamente contribuito proprio l’AdSP-MTS.

Nei primi mesi caratterizzati dall’emergenza sanitaria, inoltre, le Associazioni di categoria hanno interessato l’AdSP circa le condizioni di particolare difficoltà operativa di tutti gli addetti del comparto portuale in quanto sprovvisti di materiale di protezione personale nello svolgimento del proprio lavoro.

Al riguardo si rappresenta che l’Ente, considerata proprio l’esigenza di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività connesse al trasporto ed alla logistica delle merci e preso atto dell’oggettiva difficoltà di reperimento dei necessari DPI, nel marzo 2020 ha chiesto a tutte le imprese operanti in porto di voler far conoscere, oltre alle iniziative poste in essere al fine della prevenzione del contagio e le ricadute sull’organizzazione del lavoro, le disponibilità e/o fabbisogni minimi di DPI, facendosi da tramite con la Protezione Civile per verificare la possibilità di approvvigionamenti da destinare agli operatori portuali.

Tutte le imprese interpellate hanno trasmesso le informazioni richieste, comunicando un fabbisogno di circa 25.000 mascherine.

Non può sottacersi, purtroppo, che il Dipartimento della Protezione Civile, riscontrando pure le sollecitazioni di Assoporti, sostenute anche dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha risposto che, in considerazione della difficoltà di reperimento sui mercati internazionali dei materiali citati, si vedeva costretto, all’atto dell’acquisizione del materiale disponibile, ad adottare criteri di priorità nella successiva distribuzione, destinando i DPI prioritariamente alle necessità improrogabili dei presidi sanitari, attraverso una prima assegnazione alle Regioni e alle Province autonome e, successivamente ed in funzione della disponibilità residua, alle amministrazioni centrali, per la loro distribuzione sul territorio.

Considerato lo stato di fatto sopra descritto e nell’intento, comunque, di assicurare gli approvvigionamenti di DPI alle imprese nei quantitativi comunicati, l’AdSP ha consultato numerose ditte ed è riuscita a reperire 10.000 mascherine che sono state consegnate alle imprese che ne avevano manifestato la necessità; tuttavia, molte di queste ha deciso di ritirare un numero molto inferiore a quello inizialmente richiesto, con la conseguenza che AdSP – al fine di recuperare i costi (*che all’inizio dell’emergenza sanitaria erano piuttosto elevati*) ed evitare un approvvigionamento eccessivo – si è vista costretta ad annullare l’ulteriore partita che era stata già concordata con la ditta rifornitrice.



Costante è stato anche il monitoraggio e l'opera di sensibilizzazione alle imprese portuali per la revisione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi, in occasione di ogni mutamento delle disposizioni normative e regolamentari o dell'emanazione di circolari in materia di misure di prevenzione dal Covid-19.

Inoltre, sul sito *web* istituzionale è stata aperta una apposita sezione dedicata all'emergenza COVID-19 che è stata capillarmente e costantemente aggiornata con le disposizioni normative, regolamentari e con le circolari via via emanate e con ogni altra documentazione utile alle imprese, ai lavoratori ed agli utenti portuali in genere.

2.4. Compilazione della tabella allegata con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

Vedere scheda allegata - *File* denominato "TABELLA_TRAFFICI_2020.xls"

2.5. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

12.304.643,49 oneri per il personale/23.621.971,27 spese correnti = 52,10%

2.6. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

3.185.229,87 oneri contrattazione secondo livello/ 12.304.643,49 oneri per il personale = 25,90%

2.7. Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Vedere scheda allegata - *File* denominato "Indicazione della percentuale relativa alla spesa in conto competenza e in conto residui.docx"



3. ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE



3.1. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

Porto di Livorno

A. *Notizie di carattere generale su rilascio autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e servizi portuali ex art. 16 della Legge.*

Le procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni previste dall'articolo 16 della legge, sono fissate dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Livorno, emanato con Ordinanza n. 40 in data 15 dicembre 2001, unitamente alla normativa in vigore.

Con la medesima Ordinanza sono stati individuati i servizi portuali, che debbono corrispondere a *"prestazioni specialistiche che siano complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali"*. I servizi così individuati possono essere richiesti, da società specializzate, sulla base di specifica committenza da parte delle imprese che svolgono operazioni portuali autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge (*comma 1, art. 2 del D.M. n. 132/2001*).

Il Regolamento sopra richiamato, di rango secondario rispetto alle disposizioni di rango primario (*art. 16 della Legge; DD. MM. n. 585/95 e n. 132/01*), è stato integrato dall'Ordinanza n. 18 del 6 agosto 2009, con la quale sono state emanate specifiche schede relative ai cicli di lavoro portuale, diverse per le tipologie merceologiche operate. Le schede forniscono indicazioni sulle dotazioni minime di personale con le relative professionalità, nonché sui mezzi operativi necessari per l'espletamento dell'attività merceologica prevalente tra quelle indicate nel piano d'impresa. Ai fini del rilascio o del rinnovo dell'autorizzazione per lo svolgimento delle operazioni portuali, le imprese debbono attestare il possesso dei requisiti minimi stabiliti nelle schede relative ai cicli di lavoro portuale, inseriti nel piano di impresa depositato in Autorità di sistema portuale.

Secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del D.M. n. 585/1995 e dall'art. 3, comma 2 del D.M. n. 132/2001, il numero massimo delle imprese da autorizzare è determinato annualmente in misura pari al massimo consentito dalle caratteristiche di ciascun scalo, tenuto conto della capacità operativa e delle funzioni dello scalo medesimo, nonché dell'organizzazione e dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture stradali e funzionali di collegamento con l'entroterra, assicurando comunque la più ampia concorrenza.

Con Ordinanza n. 89 in data 25 ottobre 2020, è stato determinato il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'anno 2020 alle imprese richiedenti l'esercizio delle attività nell'ambito delle operazioni portuali, in conto proprio e/o di terzi nel numero di n. 18 e nell'ambito dei servizi portuali nel numero di n. 12.

Le autorizzazioni rilasciate/rinnovate nel corso del 2020, nel porto di Livorno, sono state n. 7 nel campo delle operazioni portuali e n. 11 in quello dei servizi portuali, pertanto, complessivamente nell'anno 2020, risultano autorizzate per lo svolgimento di operazioni portuali n. 18 società e per lo svolgimento di servizi portuali n. 11 società.



Sulla base di quanto stabilito dai DD.MM. 585/95 e 132/2001 e dall'art. 4 del Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, questa Autorità ha svolto attività istruttorie sulle istanze presentate dalle imprese, accertando che i richiedenti fossero in possesso di:

1. *requisiti generali previsti per legge*: nel campo delle attività autorizzabili ex art. 16 è stata verificata la sussistenza di tutti i requisiti generali previsti all'art. 3 del D.M. 585/95 e, in modo particolare, sono state avviate procedure per:
 - l'accertamento dei requisiti come previsti dal d.lgs n.159/2011 (*codice antimafia*) presso le Prefetture interessate per competenza;
 - l'accertamento dei carichi penali pendenti e dello stato di fatto del casellario giudiziale presso le Procure interessate per competenza;
 - l'accertamento per la regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate;
 - l'accertamento per la regolarità contributiva/assicurativa presso gli istituti previdenziali preposti.
 - l'accertamento della sussistenza, da parte delle imprese richiedenti, di un "organico alle dirette dipendenze comprensivo degli eventuali quadri dirigenziali, necessario all'espletamento delle attività programmate, iscritti nel libro unico del lavoro" come disposto alla lettera g) dell'art. 3 del D.M. 585/95, allo scopo di evitare al massimo l'insorgenza di condizioni distorsive della concorrenza mediante utilizzo di operatori con i quali potrebbero essere stabiliti rapporti di lavoro autonomo o parasubordinato (*collaborazioni coordinate e continuate o a progetto, associazione in partecipazione ecc.*);
2. *requisiti prescritti dall'Autorità di sistema portuale*: sentita la Commissione consultiva nonché il Comitato di igiene e sicurezza, con riferimento in particolare alle dotazioni minime, sia in termini di uomini (*lavoratori alle proprie dipendenze*) che di mezzi, necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dalla Ordinanza n. 18 in data 6 agosto 2009, nonché alle capacità finanziarie, economiche e tecniche anche attraverso la richiesta di specifiche documentazioni.

L'accertamento dei requisiti di cui ai punti 1 e 2, viene esteso annualmente a tutte le imprese in possesso di autorizzazione pluriennale.

B. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

IMPRESE AUTORIZZATE ALLO SVOLGIMENTO DI	DURATA E OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE	MEZZI - ATTREZZATURE
--------------------------------------------	-----------------------------------------	-------------------------



OPERAZIONI PORTUALI EX ART. 16 L.84/84		
COMPAGNIA PORTUALE LIVORNO SC n. dipendenti: 164 di cui n.149 operativi n.15 amministrativi. Tempo indet. F.T. n.160 Tempo indet. P.T. n. 4	RINNOVO ANNUALE Tutto il ciclo operativo in conto terzi. Opera, per conto di imprese terminaliste, alcuni segmenti del ciclo operativo ai sensi del c. 7 dell'art. 18 della legge: TDT SRL CILP SRL	19 forklift (n.3 a noleggio) 8 pulmini (noleggio)
LIVORNO REEFER TERMINAL SRL n. 14 dipendenti di cui: n.1 amministrativo n.13 operativi. Tempo indet. F.T. n.14	RINNOVO ANNUALE. Deposito e movimentazione in conto terzi	13 carrelli elevatori noleggio 1 reachstacker noleggio 2 ralle portuali noleggio
SEALIV SRL n.9 dipendenti di cui n.8 operativi n.1 resp. operativo Tempo indet. F.T. n.9	RINNOVO ANNUALE Deposito e movimentazione in conto terzi	2 Autovetture (noleggio) (per la tipologia di attività svolta la società non necessita di altri mezzi operativi)
F.LLI BARTOLI SRL n. 15 dipendenti tutti operativi. Tempo Indet. F.T. 15	RINNOVO PLURIENNALE fino al 31/12/2023 Tutto il ciclo operativo in conto terzi	2 gru proprietà 20 Fork lift proprietà 3 trattori proprietà 10 rimorchi proprietà
GRANDI MOLINI ITALIANI SPA n. 10 dipendenti	RINNOVO PLURIENNALE fino al 31/12/2023	1 pala caricatrice (proprietà) 1 bob cat



tutti operativi Tempo indet. F.T. 9 Tempo det. F.T. 1	Tutto il ciclo operativo in conto proprio	
LIVORNO TERMINAL MARITTIMO L.T.M. SRL n. 55 dipendenti di cui n. 47 operativi Tempo indet. F.T. n.54 Tempo det. F.T. n. 1	RINNOVO PLURIENNALE fino al 31/12/2023 Tutto il ciclo operativo	27 ralle (22 proprietà+5 leasing) 5 forklift (proprietà) 4 autoveicoli (proprietà) 3 pianali/rimorchi (proprietà)
SINTERMAR DARSENA TOSCANA SRL n. 25 dipendenti di cui n.24 operativi n.1 amministrativo Tempo indet. F.T. n.20 Tempo det. F.T. n. 4 Apprendista F.T. n.1	RINNOVO PLURIENNALE Fino al 31/12/2021 Tutto il ciclo operativo in conto terzi	10 ralle (noleggio)

B1. Elenco dei soggetti autorizzati, allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e validità dal 01.01.2020 al 31.12.2020.

IMPRESA AUTORIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI PORTUALI EX ART. 16 L.84/84	SERVIZI AUTORIZZATI E RELATIVA SOCIETÀ COMMITTENTE
BETTARINI E FIGLI SRL	CILP SRL



n. 15 dipendenti tempo.ind. F.T. n.23 autogru leasing n.22 piattaforme a caldo n.18 autocarri	GR4 (fornitura gru “a caldo” per carichi eccezionali, in termini occasionali e per prestazioni altamente qualificate e specializzate)
CORA TRASPORTI SC n.14 soci lavoratori n.1 dipendente tempo ind. F.T. n.15 trattori stradali (tutti di proprietà)	TCO srl GR2 (Servizio trasferimento merci)
COMPAGNIA PORTUALE LIVORNO SC n.44 soci lavoratori n.2 carrelli (noleggio) n.1 ralle (proprietà)	CILP SRL GR1 (Smarcatura, controllo qualitativo merce, spuntatura e cernita merce, pesatura e misurazione merce, monitoraggio containers frigo, assistenza allo stivaggio/prestivaggio merce) GR2 (Servizio trasferimento merci NAVETTA) GR3 (Riempimento svuotamento contenitori, condizionamento/ricondizionamento merci(colli), pulitura merci, movimentazione merce per le diverse ispezioni e per attività non connesse al ciclo delle operazioni, fardaggio merce, rizzaggio e derizzaggio per impiantistica ovvero per merce varia su camion, a terra, su vagone ferroviario e a bordo di navi con esclusione della merce containerizzata e dei rotabili.) GR5 (Custodia merce, sorveglianza merce, vigilanza terminal) SEALIV Srl GR1 (idem come sopra) GR2 (idem come sopra) GR3 (idem come sopra) LIVORNO REEFER TERMINAL srl



	GR1 (idem come sopra) GR3 (idem come sopra) GR5 (idem come sopra)
<p>CONSORZIO TRASPORTATORI PORTUALI RIUNITI n. 121 dipendenti di cui: CTPR n. 14 dipendenti, n. 9 t.ind. e n. 5 t.det. n.4 imprese consorziate ALA SRL n. 4 dipendenti, 2 t.ind. e 2 t.det. UMA SRL n. 8 dipendenti t.ind. SLIT SRL n. 3 dipendenti n. 2 t.ind. n. 1 t.det. CONSORZIO ALFA SRL n. 92 dipendenti n. 54 t.ind. n. 31 t.det. n. 6 titolari e n.1 socio Mezzi CTPR n. 48 trattori stradali di proprietà n. 34 ralle portuali di proprietà</p>	TDT Srl GR2 (Servizio trasferimento merci NAVETTA) LORENZINI Srl GR2 (idem come sopra) MARTERNERI Spa GR2 (idem come sopra) CILP Srl GR2 (idem come sopra)
<p>C.P.M. COOP. PORTO MEDICEO n. 5 soci lavoratori n. 2 carrelli elevatori (proprietà) n. 1 sollevatore (proprietà) n. 5 furgoni trasporto persone (n. 2 proprietà- n. 3 noleggio) n. 1 autovettura (noleggio)</p>	MARTERNERI Srl GR1 (smarcatura, controllo qualitativo merce, spuntatura e cernita merce) F.LLI BARTOLI Srl GR1 (idem come sopra) GR3 (riempimento e svuotamento containiers)



COREMAS POLARIS ITALIA SRL n.8 lavoratori tempo.ind. F.T.di cui n. 7 operativi (n.1 apprendista) n. 1 amministrativo n.1 amministratore n. 6 furgoni (3 noleggio – 3 proprietà)	LORENZINI & C. Srl GR1 (monitoraggio contenitori frigo)
CORPO VIGILI GIURATI SPA n. 23 lavoratori di cui: n.20 tempo ind. FT. n. 3 tempo ind. P.T. n.29 autovetture (di cui 23 di proprietà)	TDT Srl GR1(Smarcatura, controllo qualitativo merce e GR5(Servizi di vigilanza merce / terminal) SEALIV Srl GR5(idem come sopra) LORENZINI Srl GR5 (idem come sopra) CILP GR5 (idem come sopra) SINTERMAR Spa GR5 (idem come sopra) LTM srl GR5 (idem come sopra) MARTERNERI GR5 (idem come sopra)
INTER REPAIRS NORD SRL n. 13 lavoratori tempo ind. F.T. n.1 amministratore n.5 furgoni aziendali (di cui 1 a noleggio)	TDT srl GR1 (monitoraggio contenitori frigo)
STUDIO TECNICO NAVALE ORSINI SRL n. 14 dipendenti di cui n.12 a tempo ind. F.T. n.2 a tempo det. F.T.	SINTERMAR GR 1 (controllo qualitativo merce)



n.4 autovetture (di cui 1 di proprietà)	
UNIPORT SC n.22 dipendenti n. 6 ralle portuali (proprietà) n. 1 fork-lift (proprietà) n. 12 autovetture (1 proprietà)	LORENZINI GR2 (Servizio trasferimento merci) MARTERNERI GR 2 (idem come sopra)

NUOVA AUTORIZZAZIONE

MC SERVICE SRL n.10 lavoratori di cui n.4 tempo ind. F.T. n.6 tempo ind. P.T. n. 4 furgoni (noleggio)	SINTERMAR GR 2 (Servizio di movimentazione autoveicoli)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

In ragione della crisi derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi della pandemia da COVID-19, sono state introdotte dal Governo, nel corso del 2020, diverse misure a sostegno delle imprese autorizzate ex artt.16, 17 e 18 della Legge e più in generale del lavoro nei porti.

In particolare, si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 troveranno fattuale applicazione gli articoli 103 e 199 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i. (cd. "Decreto Rilancio").

Al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi, l'art. 92, comma 2 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i. (cd. "Cura Italia") ha previsto la sospensione del pagamento dei canoni di cui agli articoli 16 e 18 della Legge, relativi al periodo compreso tra la data di entrata in vigore dello stesso decreto e il 31 luglio 2020.

L'AdSP ha provveduto a riscuotere il pagamento dei canoni autorizzatori, inizialmente sospesi ai sensi del primo periodo della norma, entro il 31 dicembre 2020.

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

La materia del lavoro portuale non ha registrato nel 2020 sostanziali novità rispetto all'annualità precedente.

Con Ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 18 in data 31 dicembre 2019 è stato ampliato a n. 10, per il 2020, il numero massimo di imprese portuali per i tre porti di giurisdizione (*Piombino*,



Portoferrario, Rio Marina-Cavo) e confermato quello dei servizi portuali. Con tale Ordinanza sono stati altresì fissati i canoni di impresa sia per le operazioni, sia per i servizi portuali, adeguandoli unicamente sulla base degli aggiornamenti Istat.

Le autorizzazioni per operazioni portuali in corso nell'anno 2020 sono:

- Moby S.p.a. – operazioni in conto terzi;
- Piombino Logistics Spa – JSW a Socio Unico – operazioni in conto proprio;
- Compagnia Portuali S.c. – operazioni in conto terzi;
- Liberty Magona S.r.l. - operazioni in conto proprio;
- S.Me.P.P. S.p.a. – operazioni in conto terzi;
- Sales S.p.a. – operazioni in conto proprio;
- Tuscany Terminal S.r.l. - operazioni in conto terzi;
- Permare S.r.l. – operazioni portuali in conto terzi.

Le autorizzazioni per servizi portuali in corso nell'anno 2020 sono:

- Moby S.p.a. – servizi in conto terzi di: incolonnamento;
- Compagnia Portuali S.c. – servizi in conto terzi di: smarcatura, conteggio, cernita merci, pulizia merci e ricondizionamento colli, trasferimento auto in polizza, rizzaggio e derizzaggio, incolonnamento, pulizia ambito portuale, servizio navetta merci, riempimento vuotatura e manutenzione contenitori;
- Liberty Magona S.r.l. - servizi in conto proprio di: smarcatura, conteggio, cernita merci;
- S.Me.P.P. S.p.a. – servizi in conto terzi di: smarcatura, conteggio, cernita merci, rizzaggio e derizzaggio;
- Tuscany Terminal s.r.l. - servizi in conto terzi di: smarcatura, conteggio, cernita merci, pulizia merci e ricondizionamento colli, trasferimento auto in polizza, rizzaggio e derizzaggio, incolonnamento, pulizia ambito portuale, servizio navetta merci, riempimento vuotatura e manutenzione contenitori.

Infine, attese le tempistiche connesse al raggiungimento degli obiettivi di cui all'accordo di programma stipulato in data 30 giugno 2015 tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con la Regione Toscana, l'Agenzia del Demanio, l'allora Autorità portuale di Piombino, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e Aferpi S.p.a., avente ad oggetto, in particolare, l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S., e di quelli successivamente siglati, i termini dei seguenti provvedimenti:

- delibera del Commissario Straordinario della soppressa Autorità portuale n. 111 in data 28 aprile 2016, con cui la Società Piombino Logistics S.p.a., a seguito del Rogito in data 17 dicembre 2015 del Notaio Mario Miccoli di Livorno, Repertorio n. 49822 e Raccolta n.



24361, è stata autorizzata a subentrare ad Aferpi S.p.a. nei procedimenti istruttori afferenti alle pratiche demaniali riconducibili agli impianti oggetto di tale accordo di programma;

- delibera del Commissario straordinario della soppressa Autorità portuale n. 83 in data 31 marzo 2016 con cui è stato altresì consentito a Piombino Logistics S.p.a. il proseguimento delle operazioni portuali c/proprio nel Porto di Piombino nei termini della Delibera n.232 che già garantiva alla precedente Aferpi S.p.a. la possibilità di proseguire in tali attività nelle more della conclusione dei procedimenti sopra richiamati nonché di quello afferente la richiesta di una nuova autorizzazione *ex art.16*, questa però in conto terzi e di durata correlata a quella della concessione demaniale oggetto di tali procedimenti;

sono stati conseguentemente prorogati, in ultimo con il Provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Territoriale di Piombino n. 38 in data 13 novembre 2020 e in applicazione dell'art.103, comma 2 D.L. 18/2020.

In ragione della crisi derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi della pandemia da COVID-19 e dunque anche al fine di fronteggiare la conseguente improvvisa riduzione dei traffici marittimi, sono state introdotte dal Governo, nel corso del 2020, diverse misure a sostegno delle imprese autorizzate *ex artt.16, 17 e 18 della Legge* e più in generale del lavoro nei porti la cui applicazione sarà in parte attuata nel corso dell'anno 2021.

3.1.1 Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.

Il Piano Organico Porto è redatto e aggiornato ai sensi della specifica previsione di legge; la sua ultima versione è stata predisposta nel dicembre 2020 ed è consultabile attraverso il sito *web* istituzionale dell'Ente al seguente *link*: <https://lavoroportuale.portialtotirreno.it/piano-organico-del-porto/>.

3.1.2 In considerazione della proroga *ex lege* delle autorizzazioni e concessioni, fornire solo notizie di carattere generale su eventuali criticità verificatesi e su eventuali nuovi rilasci di autorizzazioni o concessioni.

Non si sono rilevate criticità di sorta.

3.1.3. Notizie in merito all'applicazione art. 199, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

L'art.199, comma 1 lettera "b" del "Decreto Rilancio", in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani, ha stabilito che le Autorità di Sistema Portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, possano corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto autorizzato fornitore di lavoro portuale nonché alle imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge (*titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo ai sensi dell'articolo 18, comma 7, ultimo periodo della legge stessa*) un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per



l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno, rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019.

In riferimento alla citata norma, questa Autorità ha provveduto, nel mese di dicembre 2020, ad erogare una somma a titolo di acconto, del contributo di cui all'art.199 alle società richiedenti (*Compagnia Portuale di Livorno sc, Seatrag srl e Uniport sc.*), con riserva di completare la corresponsione del contributo nel corso dell'anno 2021.

3.1.4 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

A partire dal mese di aprile 2020, sino al mese di settembre, sono stati attivati diversi confronti con tutte le imprese portuali dei porti di Livorno e Piombino, finalizzati all'aggiornamento degli organici e alla rilevazione delle esigenze formative, al fine di dar corso alla predisposizione del Piano d'Intervento Formativo, per il triennio 2021-2023, di cui al comma 3-bis dell'art.8 della Legge.

3.1.5 Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

L'Agenzia A.L.P. ha presentato, in data 6 aprile 2020, un piano di risanamento comprensivo della richiesta di accesso ai benefici di cui all'art.17, comma 15-bis della Legge.

L'AdSP, con Delibera n. 26 del 20 maggio 2020, ha provveduto allo stanziamento in bilancio del contributo richiesto e con successivo Provvedimento n. 98 del 3 settembre 2020 al riconoscimento del contributo a favore dell'Agenzia, fino alla somma massima complessivamente richiesta, al verificarsi delle condizioni poste nella relazione del Responsabile unico del Procedimento, relazione recepita dal Comitato di gestione nella richiamata Delibera.

Con riferimento alle attività formative per la riqualificazione del personale, in applicazione dell'art. 17 comma 15-bis della Legge, nell'anno 2020, si è provveduto a valutare la validità dei programmi formativi svolti dall'impresa UNIPORT nel 2019, in particolare verificando la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'ammissibilità delle spese certificate/rendicontate; ciò secondo quanto richiamato dalla procedura di gestione degli interventi formativi della Regione Toscana 2014-2020 a valere sui fondi FSE.

In particolare, i corsi presi in esame sono stati i seguenti:

- inglese tecnico di base, svoltosi tra gennaio e luglio 2019;
 - privacy: tra cogenze e applicazioni quotidiane, svoltosi tra gennaio e febbraio 2019;
 - procedure e modelli gestione rifiuti, svoltosi tra gennaio e aprile 2019;
- procedure operative di sicurezza, svoltosi a luglio 2019.



3.2. Articolo 68 del codice della navigazione: eventuali notizie rilevanti in merito all'attività amministrativa svolta.

L'iscrizione di coloro che esercitano le attività nel porto di Livorno ai sensi della vigente ordinanza, che a breve verrà sostituita da un regolamento unico che istituirà un solo Registro per tutti i porti del Sistema, avviene a seguito della presentazione di apposita istanza tramite il portale dell'AdSP MTS denominato GTS3. L'iscrizione ha validità annuale ed è soggetta a rinnovo.

Nel 2020 le imprese, sia del settore commerciale che industriale (diverse dalle operazioni e dai servizi portuali), iscritte nel Registro di cui all'art. 68 C.N. per il porto di Livorno, sono state pari a n. 289 (-8,8% di iscritti rispetto al 2019).

Ai lavoratori che, a qualunque titolo, svolgono la loro attività in ambito portuale viene rilasciato un permesso di accesso personale (*tessera elettronica o permesso cartaceo munito di codice a barre*) che consente l'ingresso al porto dai varchi pubblici doganali: pertanto, tutte le imprese e tutti i lavoratori che operano in ambito portuale sono registrati nella banca dati della piattaforma informatica AdSP MTS denominata GTS3 la quale è, altresì, dotata di un sistema di controllo di rilevazione degli accessi che permette di registrare, oltre ai dati personali dei soggetti in transito ai varchi, anche la foto del veicolo e della persona, la targa del mezzo e l'eventuale numero di contenitore (*su tutte le corsie di transito è attivo anche un sistema di videosorveglianza*).

Il controllo presso i varchi pubblici doganali è affidato ad un Istituto di vigilanza privata, che esplica il servizio con l'ausilio di Guardie Particolari Giurate.

Nel corso del 2020 sono stati registrati 2.017.546 transiti di mezzi in ingresso e in uscita dai varchi pubblici doganali, analizzando i dati nel dettaglio si rileva che la crisi determinata dalla pandemia in atto ha avuto ripercussioni evidenti nel comparto del settore crocieristico (*che ha registrato un calo del 95,6% dei transiti da parte degli addetti ai lavori*) e nella categoria degli autotrasportatori per i quali, rispetto al 2019, si registra una diminuzione dei transiti pari all'8%. Nell'anno 2020 i permessi rilasciati ai dipendenti delle imprese autorizzate ex art. 16 L. 84/94 sono 1427, solo 36 in meno rispetto al precedente anno. Per tutte le altre categorie di lavoratori del settore commerciale ed industriale (*art. 68 C.N., Agenzie Marittime, autotrasportatori, ecc.*) sono stati rilasciati 12.248 permessi annuali, i quali registrano, invece, un aumento di n. 1.874 rispetto al 2019. A causa della crisi determinata dall'emergenza COVID, gli operatori del settore crocieristico (tassisti, noleggiatori con conducente, guide, ecc.) hanno rinnovato solo 140 permessi di accesso annuali (-89,6% rispetto al 2019). Sono stati emessi, infine, 1.106 permessi di accesso al porto provvisori e 47.037 (*rispetto ai 90.000 del 2019*) permessi di accesso giornalieri rilasciati a vario titolo presso i varchi pubblici doganali.



4. MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE



4.1 Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2020, alla data del 31/12/2020.

- A) Vedere scheda allegata - *File* denominato "A) OPERE PORTUALI_Livorno.doc"
- B) Vedere scheda allegata - *File* denominato "B) OPERE PORTUALI_Piombino.doc"
- C) Vedere scheda allegata - *File* denominato "C) OPERE PORTUALI_Ambiente.doc"

4.2 Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

- A) Vedere scheda allegata - *File* denominato "A) OPERE PORTUALI_Livorno.doc"
- B) Vedere scheda allegata - *File* denominato "B) OPERE PORTUALI_Piombino.doc"

Di seguito alcuni dettagli in merito ai precedenti punti 4.1 e 4.2 :

Porto Livorno – Porto di Capraia Isola

Costruzione nuovo magazzino per cellulosa zona M-K

Il progetto prevede il raddoppio del capannone destinato allo stoccaggio della cellulosa in zona M+K del porto di Livorno mediante la costruzione di una struttura prefabbricata speculare al capannone esistente traslata di circa 20 m, per consentire l'accesso ai due lati dal corridoio centrale che si verrà a realizzare. La tipologia di appalto prevista è del tipo integrato che prevede da parte dell'affidatario lo svolgimento della progettazione esecutiva e la successiva realizzazione. Il progetto definitivo è stato sottoposto a verifica da parte di soggetto esterno qualificato che ha emesso un Rapporto Finale di Verifica in data 10/04/20. Il Bando di Gara di "Procedura aperta per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di raddoppio del capannone dello stoccaggio cellulosa in zona M+K del porto di Livorno" è stato pubblicato in data 14 ottobre 2020.

Il costo complessivo dell'appalto è pari a € 9.072.706,52.

Finanziamento: Mutuo B.E.I.

Costruzione del nuovo PCF del porto di Livorno

Il progetto di realizzazione di un posto di controllo frontaliero all'interno di un nuovo fabbricato da ubicare nella Darsena Toscana nasce dalla necessità di adeguare tutte le strutture esistenti all'interno dello scalo portuale destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie. La verifica del progetto definitivo da parte di soggetto esterno si è conclusa con esito favorevole in data 7 ottobre 2019, e il progetto definitivo approvato in data 25 settembre 2020.



Il costo complessivo dell'intervento è pari a € 12.524.355,05.

Finanziamento: Fondo I.V.A.

Interventi di straordinaria manutenzione supporti di ancoraggio bacino galleggiante

Con Provvedimento n. 161 del 26 dicembre 20 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dei supporti di ancoraggio a banchina del bacino galleggiante Mediterraneo, con delega al Dirigente preposto a porre in essere tutti gli atti di competenza necessari per addivenire all'aggiudicazione dei lavori. Sono in corso di predisposizione gli atti di gara

Finanziamento: Fondi propri AdSP – Fondo Perequativo

Interventi di straordinaria manutenzione parabordi nel porto di Livorno

L'intervento prevede lo smontaggio di parabordi cilindrici, di tipo a scudo e di tipo roller, parte dei quali saranno smaltiti mentre parte riutilizzati o immagazzinati. Si prevede inoltre la fornitura e posa in opera di nuovi parabordi oltre al restauro e recupero delle pareti e spigoli di banchina oggetto di intervento. I lavori sono stati aggiudicati in data 22 settembre 2020 per un importo pari a € 1.706.269,90 e l'aggiudicazione diverrà efficace solamente dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Finanziamento: Fondo IVA

Interventi di straordinaria manutenzione bitte nel porto di Livorno

I lavori di manutenzione straordinaria del sistema di bitte esistenti prevedono l'installazione di nuove bitte di ormeggio ad integrazione di quelle presenti, tutte della portata massima di 100 tonnellate, da posizionare su nuove strutture di fondazione o direttamente sulla trave di coronamento di banchina. Sono in corso di predisposizione gli atti di gara.

Finanziamento: Fondi propri AdSP

Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto nuovo

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria delle banchine in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

- Fornitura e posa in opera di protezione catodica per la banchina della Sponda Est della Darsena Toscana: lavori consegnati in data 29 maggio 2020 ed ultimati in data 25 settembre 2020, per un importo di spesa a consuntivo di € 86.950,00;

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 950.000,00, con un avanzamento al 31 dicembre 2020 pari al 10%.

Finanziamento: Fondi propri AdSP

Interventi di straordinaria manutenzione banchine pubbliche porto vecchio

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria delle banchine in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 950.000,00.

Finanziamento: Fondo perequativo



Interventi di straordinaria manutenzione immobili ed impianti portuali pubblici

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

- Realizzazione nuova fognatura nera con perforazione teleguidata in zona Paduletta del porto di Livorno: lavori consegnati in data 15 luglio 2020 ed ultimati in data 29 ottobre 2020, per un importo di spesa a consuntivo di € 123.868,34;
- Manutenzione straordinaria del ponte del Magnale – manutenzione di elementi strutturali in acciaio: lavori consegnati in data 16 settembre 2020 e sostanzialmente ultimati, per un importo di spesa a consuntivo di € 127.624,99;
- Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di parte comune del porto: lavori del 1 contratto applicativo consegnati in data 24 agosto 2020 ed ultimati in data 21 novembre 2020, per un importo di € 48.718,12;

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 900.000,00, con un avanzamento al 31 dicembre 2020 pari al 33%.

Finanziamento: Fondi propri AdSP

Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto vecchio

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria dei piazzali in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

- Risanamento strutturale e riqualificazione del piazzale di deposito retrostante la radice della Calata Pisa ed interventi di manutenzione straordinaria alle adiacenti parti comuni: lavori consegnati in data 26 maggio 2020 ed ultimati in data 2 ottobre 2020, per un importo di spesa di € 385.394,82;

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 750.000,00, con un avanzamento al 31 dicembre 2020 pari al 51%.

Finanziamento: Fondo IVA

Interventi di manutenzione straordinaria piazzali demaniali porto nuovo

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria dei piazzali in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 850.000,00.

Finanziamento: Fondo IVA

Interventi di manutenzione straordinaria strade demaniali

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria delle strade in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

- Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria delle strade e dei piazzali di parte comune del porto: lavori del I contratto applicativo consegnati in data 10 luglio 2020 ed ultimati in data 3 settembre 2020, del II contratto applicativo consegnati in data 21 settembre 2020 ed ultimati in data 18 novembre 2020 per un importo complessivo di € 132.202,42;

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 750.000,00, con un avanzamento al 31 dicembre 2020 pari al 17%.



Finanziamento: Fondo perequativo

Interventi di manutenzione straordinaria impianto ferroviario portuale

Si prevede di attingere al presente accantonamento sulla base di molteplici e puntuali progetti relativi alla manutenzione straordinaria dei piazzali in oggetto, suddivisi per lotti funzionali.

- Riordino e razionalizzazione del raccordo ferroviario di porto nuovo: lavori consegnati in data 27 maggio 2019 ed ultimati in data 14 luglio 2020 per un importo di spesa di € 944.207,74;
- Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria degli arredi ferroviari del raccordo base del porto di Livorno: lavori del 1 contratto applicativo consegnati in data 24 agosto 2020 ed ultimati in data 30 ottobre 2020, per un importo di € 94.469,00;

Il costo complessivo degli interventi è pari a circa € 1.100.000,00, con un avanzamento al 31 dicembre 2020 pari al 94%.

Finanziamento: L. 413/Quater – Fondo perequativo – Fondo IVA

Lavori di adeguamento tecnico-funzionale della Darsena Calafati II Lotto

A seguito della validazione della bonifica bellica sistematica i lavori sono stati consegnati definitivamente in data 13 maggio 2019. In data 7 giugno 2019 i lavori venivano sospesi per la redazione e approvazione della perizia di Variante n. 1. Con la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione relativo alla perizia di variante e suppletiva i lavori sono ripresi in data 12 dicembre 2019, con una nuova data di ultimazione fissata al 13 luglio 2020. In data 8 aprile 2020, a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19, veniva accolta la richiesta di sospensione dei lavori a far data dal 22 marzo 2020. I lavori sono ripresi in data 25 maggio 2020, con ultimazione prevista per il 15 settembre 2020. Con Atto di sottomissione del 15 settembre 2020 veniva concessa una proroga sul termine ultimo di 140 giorni per cui il nuovo termine risulta essere il giorno 2 febbraio 2021. Nel corso del 2020 sono stati emessi n. 2 SAL per l'importo complessivo di € 622.731,27, pari al 63% dell'importo contrattuale.

Costo intervento: € 989.249,43

Finanziamento: Legge 296/2006

Attraversamento con microtunnel del canale di accesso del porto di Livorno

I lavori sono ripresi in data 5 ottobre 2020 in esito alla definizione con Atto transattivo del contenzioso instauratosi con l'appaltatore. In data 1° ottobre 2020 è stata approvata la perizia di Variante n. 2 con aumento di spesa di € 1.529.146,40; per effetto dei lavori suppletivi di cui alla Variante n. 2 sono stati concessi n. 350 giorni aggiuntivi, per una ultimazione prevista entro il 20 settembre 2021.

Costo intervento: € 6.154.872,41

Finanziamento: Fondi propri AdSP

I Fase Piattaforma Europa – Lavori per l'esecuzione delle indagini ambientali ai fini della progettazione



I lavori sono ultimati in data 20 maggio 2020. Il Certificato di Collaudo è stato redatto in data 7 settembre 2020 per un importo da conto finale di € 1.923.525,95.

Finanziamento: Fondi propri AdSP

DRAGAGGIO DEL PONTILE 12.

Al fine di provvedere alla riattivazione funzionale operativa dell'accosto 12 sono state realizzate, nel corso dell'anno 2020, le preliminari operazioni di bonifica bellica sistematica subacquea ed i successivi lavori di dragaggio fino alla quota di progetto di -7,00 m sul l.m.m.

- Quantità di sedimenti marini dragati: 11.700 m³
- Ripristino quota dei fondali: – 7 metri sul l.m.m.
- Importo complessivo dell'intervento: Euro 193.031,12 (lavori di dragaggio Euro 133.774,62 – preliminare bonifica bellica Euro 59.256,50)
- Data consegna lavori: 10 luglio 2020
- Data ultimazione lavori: 7 dicembre 2020

1 FASE DRAGAGGIO CANALE DI ACCESSO ALLA DARSENA TOSCANA E CONNESSI INTERVENTI SUL PONTILE 13

Intervento inserito nel programma triennale e nell'elenco annuale con delibera del Comitato di Gestione n. 34 in data 7 luglio 2020 per un importo complessivo stimato di Euro 1.500.000.

Tale intervento consiste in:

- Demolizione, con l'ausilio di un mezzo marittimo dotato di escavatore attrezzato con un martellone idraulico, di un tratto del Pontile 13, salpamento e stoccaggio a terra dei residui ed successivo loro conferimento presso un impianto autorizzato di recupero inerti.
- Caratterizzazione chimica, fisica ed ecotossicologica dei sedimenti da dragare per verificarne la compatibilità con lo sversamento in vasca di colmata.
- Dragaggio di circa 75.000 mc. di sedimenti che saranno sversati nella seconda vasca di colmata.

Al fine di eseguire la preliminare resecazione di 35 metri del pontile 13, in concessione a ENI Spa, è stato avviato, ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990, il procedimento di revoca parziale della concessione e, contestualmente, si è dato avvio alla progettazione dell'intervento.

Porto di Piombino - Portoferraio - Rio Marina e Cavo

Interventi di manutenzione ordinaria



Nel corso dell'anno 2020 sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione ordinaria negli ambiti di giurisdizione nei porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina e sul pontile di Cavo, comprese le stazioni marittime e le sale di attesa. Sono inoltre stati eseguiti anche interventi sulle aree limitrofe ai porti e direttamente connesse alle attività portuali.

Complessivamente per l'anno 2020, per appalti relativi a lavori, forniture e servizi, nei capitoli di manutenzione ordinaria sono stati impegnati € 928.845,04.

Finanziamento: Fondi propri AdSP + Fondo IVA.

Interventi di manutenzione straordinaria

Nel corso dell'anno 2020 sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione straordinaria negli ambiti di giurisdizione nei porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina e sul pontile di Cavo, comprese le stazioni marittime e le sale di attesa. Sono inoltre stati eseguiti anche interventi sulle aree limitrofe ai porti e direttamente connesse alle attività portuali.

Complessivamente per l'anno 2020, per appalti relativi a lavori, forniture e servizi, nei capitoli di manutenzione straordinaria sono stati impegnati € 1.129.939,04.

Finanziamento: Fondi propri AdSP + Fondo IVA.

Sistemazione aree a terra ex Irfid nel comune di Piombino - Demolizione

L'intervento di Sistemazione delle aree a terra denominate Ex-Irfid in Loc. Gagno interessa un'area di circa 150.000 mq la cui sistemazione risulta preliminare alla pianificazione e alla realizzazione delle future aree retroportuali. L'intervento da realizzare riguarda la demolizione, fino alla quota del piano di campagna, di immobili di varia forma e dimensione presenti sull'area suddetta e ormai dismessi da decenni. Al termine della demolizione dei fabbricati fuori terra è previsto il recupero, la stesura e la rullatura del materiale di risulta, previo vaglio e frantumazione delle macerie. La predisposizione degli atti di gara è stata prorogata dalla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi (DL 17 marzo 2020 n. 18 art. 103 per COVID-19). Nel mese di ottobre 2020 è stata pubblicato un avviso sul sito internet istituzionale al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione all'affidamento in oggetto.

Il costo complessivo dell'intervento relativo è pari a circa € 500.000,00.

Finanziamento: Risorse proprie

Dragaggio aree a mare Chiusa e sistemazione canale – opere di difesa costiera - porto di Piombino

Nell'ambito della realizzazione delle opere connesse al Piano Regolatore Portuale “Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro) è stato necessario procedere con la revisione del progetto di dragaggio del II e III stralcio di intervento relativo alla Chiusa al fine di adeguare lo stesso al futuro sviluppo del progetto della Nautica in questione. È in corso la conclusione della progettazione dell'intervento in oggetto da parte dei tecnici dell'AdSP MTS.

Il costo complessivo dell'intervento relativo è pari a circa € 2.550.000,00.

Finanziamento: APQ 24/04/2014 + risorse proprie

Progettazione e realizzazione nuova Stazione Marittima - porto di Portoferraio



Il progetto prevede la ristrutturazione dell'edificio ex Cromofilm per offrire un servizio all'utenza portuale in genere prevedendo nel contempo anche la riorganizzazione funzionale degli spazi destinati agli operatori portuali. L'intervento prevede quindi il recupero e l'adattamento dei fabbricati esistenti al fine di creare dei locali da adibire a servizi da destinare ai vari operatori portuali.

Il costo complessivo dell'intervento relativo alla ristrutturazione dell'edificio ex-Cromofilm e ex Portuali è pari a circa € 1.830.000,00.

È in corso la revisione della progettazione dell'intervento in oggetto.

Finanziamento: Risorse proprie

Realizzazione opere connesse all'ATF del PRP del porto di Rio Marina

L'ATF del porto di Rio Marina prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- prolungamento di circa 50 del molo di sopraflutto;
- rotazione di circa 25° verso est del tratto terminale del molo di sottoflutto e prolungamento dello stesso di circa 50 m;
- realizzazione della banchina interna del secondo tratto del molo di sottoflutto;
- realizzazione della nuova banchina interna del tratto iniziale del molo di sopraflutto (calata dei Voltoni);
- realizzazione della nuova banchina interna del secondo tratto del molo di sopraflutto fino all'intersezione con il dente di attracco del terminal traghetti;
- realizzazione in corrispondenza della spiaggia posta alla radice del molo di sopraflutto di una struttura su pali che ne copre tutta la superficie e si raccorda con la viabilità posta a tergo;
- ristrutturazione e ampliamento dello scivolo di alaggio esistente posto al limite della suddetta spiaggia

Il costo totale delle opere infrastrutturali previste nell'Adeguamento Tecnico Funzionale sulla base dei prezziari ufficiali di riferimento è stimabile in Euro 6.320.000,00.

È stata eseguita l'aggiudicazione dell'Accordo quadro che prevede la progettazione delle opere dell'ATF del porto di Rio Marina.

Finanziamento: risorse proprie

Nuovo raccordo ferroviario I banchinamento porto di Piombino

La progettazione di fattibilità tecnica ed economica del nuovo raccordo ferroviario è connessa al completamento dell'infrastrutturazione di parte del porto di Piombino prevista nell'ambito della più ampia pianificazione del PRP vigente ed è di primaria importanza e propedeutica alla realizzazione di lotti funzionali a servizio dell'area portuale di Piombino. Il raccordo previsto è all'interno del Piano del ferro dell'AdSP per cui è stata predisposta una gara a dicembre 2020 per la progettazione complessiva.

Il costo dell'intervento è pari ad € 2.120.000,00.

Finanziamento: risorse proprie

Interventi connessi al nuovo PRP - Aree per la logistica/industriale Porto di Piombino - Banchina Ovest della Darsena Nord - I lotto funzionale



L'intervento è riferito alla realizzazione dei primi 350 m della banchina ovest (sviluppo complessivo 700 m) a partire dalla banchina nord dell'omonima darsena del porto di Piombino. Al fine di consentire l'operatività della nuova banchina è prevista anche la realizzazione del rinfianco a tergo così da realizzare una fascia operativa di 35 m di larghezza. In prossimità del limite sud della nuova banchina è stata prevista inoltre la realizzazione di un'opera a scogliera lunga circa 150 m, perpendicolare all'asse della banchina, che si intesta sull'argine esterno della vasca di colmata impermeabile esistente "chiudendo" lo specchio acqueo compreso tra la nuova opera e la vasca suddetta e realizzando, quindi, un nuovo bacino per il conferimento dei materiali di risulta dei dragaggi.

Il progetto definitivo è stato redatto internamente nel mese di dicembre 2020 e sono stati predisposti gli atti per la trasmissione ai sensi dell'art. 5-bis della Legge.

La stima complessiva per la realizzazione dell'intervento ammonta ad euro 31.500.000,00.

Finanziamento: Regione Toscana + risorse proprie

Progetto di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica del porto di Piombino con efficientamento energetico

Il progetto in questione è stato predisposto per ottemperare alle prescrizioni previste dal DEC VIA 478 del 18 settembre 2012 per il Nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Piombino. Gli interventi di mitigazione ambientali proposti completano gli obiettivi di sviluppo dell'area portuale come interpretati e normati dal Piano Regolatore Portuale e rispettano i criteri di mitigazione, coerenza e congruità con la qualità paesaggistica del territorio. Il progetto prevede di realizzare elementi verticali tubolari a sezione circolare ad altezza variabile che ripropongono l'idea stilizzata ed artificiale di un "fusto di albero o di canna", completi di pannelli con pellicola fotovoltaica per la produzione di energia; tali elementi verranno ubicati lungo tutta la lunghezza dei due moli di protezione (sopraflutto e sottoflutto). Inoltre è prevista una torre da collocarsi nell'area della stazione marittima in struttura metallica, dove saranno ubicati il servizio di pilotaggio ed altri servizi portuali. Il costo dell'opera è stato stimato complessivamente in € 7.200.000,00.

Finanziamento: risorse proprie

Intervento di Rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria nel porto di Piombino - II Fase (diga di sopraflutto).

Il progetto riguarda il completamento dell'intervento generale previsto per la protezione della diga di sopraflutto del porto di Piombino e prevede la realizzazione del rifiorimento della mantellata esterna dei 370 m del molo Batteria in massi artificiali.

La predisposizione degli atti di gara è stata prorogata dalla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi (DL 17 marzo 2020 n. 18 art. 103 per COVID-19). Nel mese di ottobre 2020 è stata pubblicato un avviso sul sito internet istituzionale al fine di acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione all'affidamento in oggetto.

L'importo dell'intervento è pari ad € 3.450.000,00.

Finanziamento: fondo IVA + risorse proprie



Pennello Diga Nord del Porto di Piombino - Opera di difesa costiera

Il Pennello Radice Diga Nord è un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione N verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo fornendone protezione delle mareggiate più intense. Il progetto definitivo è stato approvato nella seduta del 17 giugno 2020 con voto n. 283/2020 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana - Marche - Umbria. Il progetto esecutivo è stato redatto nel mese di novembre 2020 ed è stato approvato con provvedimento presidenziale n. 163/20 in data 26/12/2020.

- “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino - Raccordo e prolungamento del Molo Batteria – Porto di Piombino”

I lavori inerenti l'appalto per la “*Progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino – Raccordo e prolungamento del molo Batteria*” assegnato all’ATI C.M.C. Soc. Coop di Ravenna - SALES S.p.A di Roma, per l’importo netto complessivo di € 16.437.250,00 comprensivo di € 150.000,00 quali oneri per la sicurezza e € 100.000,00 per progettazione, sono stati completamente ultimati in data 26 luglio 2018 come risulta dal certificato di ultimazione redatto in data 7 agosto 2018 e sono stati definitivamente collaudati in data 13 novembre 2018 per un importo complessivo finale di € 16.639.850,57.

Nel mese di settembre 2020 sono state liquidate le somme rimanenti relative alla rata a saldo alle ditte dell’ATI aggiudicatrice dell’appalto in oggetto. Come risulta dagli atti contabili rispetto agli importi di cui al contratto di appalto ed atto di sottomissione lo stato finale ha comportato una riduzione dei lavori di euro 4.659,10.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12 agosto 2013 ribassi d’asta relativi agli “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino”, somme in erogazione diretta ex L.166/02 e risorse proprie.

- “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il completamento del consolidamento del piazzale della banchina interna darsena nord”

I lavori relativi alla “*Progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il completamento del consolidamento del piazzale della banchina interna darsena nord*” assegnati all’impresa SALES S.p.A con sede a Roma per l’importo netto complessivo di € 8.420.490,41 comprensivo di € 100.000,00 quali oneri per la sicurezza e € 60.000,00 per la progettazione, sono stati consegnati in data 27 aprile 2018. Per i lavori in oggetto è stata concessa una dilatazione di cinque mesi rispetto ai tempi complessivi inizialmente previsti derivanti dalla modalità di



esecuzione delle precariche nelle varie aree interessate dai consolidamenti. Nel corso dell'anno 2020 sono state eseguite le attività previste solo a seguito degli effettivi cedimenti attesi. Con certificato redatto in data 26 giugno 2020 veniva confermata l'ultimazione dei lavori entro il termine previsto salvo lavori di modeste attività che non hanno condizionano l'utilizzo dell'opera. In data 16 settembre 2020 è stato firmato il collaudo tecnico amministrativo e statico dei lavori che è stato approvato con Provvedimento del Presidente dell'AdSP MTS n. 119 del 12 ottobre 2020.

Finanziamento: somme ex L. 488/99, L.388/00 e risorse proprie

- “Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 13/08/2013 e all'APQ del 24 aprile 2014 per la realizzazione di un'area per la logistica industriale del porto di Piombino”

Il progetto degli “Interventi connessi al nuovo PRP e/o all'APQ del 13 agosto 2013 e all'APQ del 24 aprile 2014 per la realizzazione di un'area per la logistica industriale del porto di Piombino”, consiste nella completa infrastrutturazione di un'area di circa 200.000 mq. e nel completamento della viabilità di accesso alla stessa. In particolare, sono state progettate tutte le opere ed impianti underground del piazzale (tubazioni impianti speciali, polifora cavi elettrici, impianto di terra, rete di raccolta acque meteoriche, rete impianto antincendio, rete acque potabile ed industriale, rete fognaria acque nere, fondazioni edificato ed aree specializzate), le pavimentazioni, la viabilità di accesso

L'AdSP-MTS ha pubblicato il bando di gara nel mese di febbraio 2020 ma a causa dell'emergenza sanitaria nazionale per COVID-19 i tempi connessi all'espletamento della gara hanno subito alcuni ritardi e rinvii. A seguito dell'apertura delle offerte tecniche ed economiche è stato individuato l'aggiudicatario provvisorio che ha offerto un ribasso percentuale pari al 34,86% ed il tempo di esecuzione inizialmente stimato pari a 365 giorni, è stato portato a 210 giorni. Nel mese di dicembre questa Amministrazione ha proceduto alla verifica della documentazione inviata dalla ditta aggiudicataria e, ad esito positivo, provvederà i primi mesi dell'anno 2021 all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Il costo dell'intervento è pari ad € 22.745.000,00.

Finanziamento: Regione Toscana + Risorse proprie AdSP

- “Intervento di rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria del porto di Piombino – I^a Fase”

L'appalto inerente “Intervento di rifiorimento della mantellata esterna del tratto in massi naturali del molo Batteria del porto di Piombino – I^a Fase” consiste nella risagomatura del primo tratto di circa 440 mt della diga di sopraflutto con massi naturali di varie categorie finalizzati alla protezione del moto ondoso incidente sulle strutture in questione, nonché nel rialzamento di 1 mt. di un tratto del paramento verticale della diga in questione, per un importo complessivo pari ad € 1.998.718,62 di cui € 104.958,82 quali oneri per la sicurezza. Durante il corso dell'anno 2018 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa GEOCONSULT COSTRUZIONI S.r.l. di Genova. per un importo complessivo, al netto del ribasso di gara del 23,433%, di € 1.554.953,89 di cui € 104.958,82 quali oneri per la sicurezza. In seguito al decreto



autorizzativo ai sensi dell'art. 109 del d.lgs n.152/2006 per l'immissione in mare di materiali di cava i lavori sono stati consegnati in data 2 maggio 2019 ed in data 26 dicembre 2019 sono stati ultimati.

In data 22 aprile 2020 con provvedimento presidenziale n. 43/20 è stato approvato il Certificato di Collaudo Statico e del Collaudo Tecnico Amministrativo.

Finanziamento: risorse fondo perequativo MIT.

- Interventi Infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo PRP per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto di Piombino-Nuova Strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS 398 dello svincolo Terre Rosse).

L'appalto inerente alla progettazione esecutiva e realizzazione della “Nuova Strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS 398 dello svincolo Terre Rosse)” è stato assegnato in data 15 novembre 2019 all'impresa SALES S.p.A con sede a Roma per l'importo netto complessivo di euro 9.669.200,94, di cui euro 9.209.162,18 per i lavori, euro 170.412,76 per la progettazione ed euro 289.626,00 per gli oneri per la sicurezza.

In data 14 febbraio 2020 è stato redatto il processo di verbale di consegna parziale e d'urgenza al fine di consentire all'Impresa aggiudicataria di poter procedere con le attività preliminari necessarie per lo sviluppo della progettazione esecutiva che è stata consegnata in data 22 giugno 2020. Nel mese di luglio 2020 è stato redatto il verbale di consegna parziale dei lavori per la cantierizzazione dei lavori di che trattasi, per le attività connesse alla preventiva bonifica da ordigni bellici e per l'attivazione procedure volte alla risoluzione delle interferenze con gli impianti esistenti dello stabilimento industriale. Nel mese di novembre 2020 la ditta aggiudicataria ha trasmesso a questa Amministrazione una variante migliorativa predisposta dall'impresa stessa che è stata inviata al Comune di Piombino per la condivisione degli elaborati.

Finanziamento: Accordo di Programma Quadro 12 agosto 2013 ribassi d'asta relativi agli “Interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo piano regolatore portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino”, Fondo perequativo di cui al decreto applicativo dell'art. 18 bis della legge 25 gennaio 1994 n. 84 e Risorse proprie.

- “S.S. 398 – Approvazione tracciato “tratto 2 – Gagno – Poggio Batteria”

Nel mese di marzo 2020 è stato redatto uno studio di fattibilità che presentava due alternative di tracciato; è stato quindi individuato di comune accordo tra l'AdSP e il Comune di Piombino il tracciato più idoneo da realizzare, e, contestualmente, è stato convenuto di sottoscrivere un accordo tra le due Amministrazioni per la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura, individuando l'Autorità di Sistema quale relativo soggetto attuatore.



5. GESTIONE DEL DEMANIO



5.1 Notizie in merito all'applicazione dell'articolo 199, comma 1, lett.a) del decreto legge n. 34/2020, conv. in legge n. 77/2020.

L'art. 199, comma 1, lettera "a" del Decreto-legge n. 34/2020 dispone che *"in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID - 19, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio e fermo quanto previsto dall'articolo 9-ter del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018 n. 130, possono disporre la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione; la riduzione di cui alla presente lettera può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019"*.

In riferimento alla citata norma, l'Amministrazione ha provveduto a richiedere – rispettivamente in data 29 giugno 2020 ed in data 21 gennaio 2021 - alle imprese concessionarie ex art. 18 della Legge operanti nei Porti di Livorno e Piombino, nonché alla Società Porto di Livorno 2000 - di produrre, nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, una documentata attestazione dell'eventuale diminuzione di fatturato, pari o superiore al 20%, subita nei periodi indicati dalla disposizione di legge, rispetto ai medesimi periodi dell'anno 2019.

La previsione della franchigia del 20% deriva dalla mancanza, all'interno della norma in argomento, di precise indicazioni circa la quantificazione delle riduzioni dei canoni demaniali, alla quale è stato posto rimedio tramite il confronto – mediante più Conferenze – tra i Presidenti delle AdSP, che hanno stabilito, quale regola di comportamento generale, l'applicazione di tale franchigia.

Tuttavia, nell'ambito dell'autonomia decisionale riconosciuta ai Presidenti delle AdSP e tenuto conto del calo del volume dei traffici crocieristici prossimo al loro azzeramento - dovuto anche agli effetti di decisioni governative di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero della salute n. 125 del 19 marzo 2020 – con Provvedimento Presidenziale n. 47/2021 è stata disposta l'applicazione, per i soli soggetti che svolgono attività



connessa al traffico croceristico una franchigia del 10%, in luogo della franchigia del 20% applicata invece a tutti gli altri casi.

In applicazione dei suddetti criteri è stato stimato l'ammontare complessivo delle riduzioni, il cui importo trova piena copertura nell'assestamento di bilancio approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 38 del 9 ottobre 2020.

L'AdSP ha pertanto provveduto, in applicazione delle disposizioni del citato Provvedimento Presidenziale, a richiedere ai soggetti concessionari, la presentazione di specifica dichiarazione a conferma della riduzione di fatturato, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm./ii., corredata da attestazione rilasciata dall'organo di controllo e/o di revisione societario ovvero, in assenza di detto organo, da parte di professionista abilitato.

La riduzione del canone demaniale è stata applicata alle 19 (*diciannove*) imprese che ne hanno fatto richiesta, a fronte di un totale di potenziali aventi titolo di 27 (*ventisette*) concessionari.

5.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Porto di Livorno

Alla data del 31 dicembre 2019 l'iter istruttorio inerente la revisione del Regolamento di amministrazione del demanio non era concluso; motivo per cui è stato deciso di procedere comunque, per competenza anno 2020, all'accertamento dei canoni in base alle disposizioni del Regolamento d'uso vigente mediante richiesta di acconti salvo conguaglio, con determinazione definitiva al momento della adozione della nuova disciplina, qualora applicabile.

Per l'anno 2020 si è quindi provveduto all'accertamento d'entrata di canoni demaniali marittimi con riferimento al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con Ordinanza n. 34/2003 ed in forza delle sue previsioni tariffarie,

Le tariffe del sopra richiamato Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime sono state aggiornate ai sensi del Decreto prot. n. 226 del 6 dicembre 2019, con cui è stata fissata la misura di -0,75% per l'adeguamento delle misure unitarie (*indice ISTAT*) dei canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2020: la previsione di entrate per canoni demaniali da atti di concessione per competenza anno 2020 è stata stimata in € 8.000.000 al netto delle occupazioni temporanee.

Durante la gestione dell'anno di competenza dei canoni al 31 dicembre 2020, sono stati effettuati, ulteriori accertamenti in acconto: tali importi sono quindi in accertamento nel 2020 anche se riferiti alla competenza 2019 per slittamenti di rateizzazioni effettuate per importi di particolare rilevanza.

La previsione di incasso ha subito una modificazione rilevante per effetto della pandemia; in attuazione delle disposizioni legislative emergenziali si è operata una emissione flessibile degli



ordini di introito sia attraverso una richiesta di acconto sull'importo complessivo, sia concedendo ampia possibilità dei termini di pagamento nel rispetto delle norme agevolative.

In particolare, si è fatta applicazione delle disposizioni introdotte dal Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 in data 17 marzo 2020*), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 ed in particolare dall'articolo 92, comma 2 che ha introdotto, oltre la sospensione del canone, anche la flessibilità operativa di applicazione delle singole Autorità di sistema portuale.

Analogamente si è operato in applicazione delle disposizioni introdotte dall'articolo 199 del Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, attraverso la richiesta di acconti in attesa delle determinazioni ministeriali circa la modalità di riconoscimento dei benefici in favore dei potenziali soggetti interessati anche in relazione allo slittamento intervenuto nella approvazione del nuovo Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime.

Ai canoni per concessioni demaniali, rilasciate nell'ambito del Porto di Livorno e di Capraia Isola, deve aggiungersi, per competenza 2020, l'importo di € 191.131,03 in ragione di accertamenti di canoni derivanti da occupazioni temporanee di aree demaniali, confermando una riduzione del gettito anche per il passaggio di alcune aree in concessione diretta, sia per effetto delle criticità connesse alla pandemia.

Si evidenzia che il dato contabile relativo all'accertamento di canoni per utilizzo di accosti pubblici, per l'anno 2020 è stato determinato in € 360.701,87

Pertanto, l'accertamento di canoni a bilancio, di competenza anno 2020, afferenti all'utilizzo di beni demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - limitatamente ai Porti di Livorno e Capraia Isola - risulta pari ad € 6.087.652,12 oltre ad € 360.701,87 per l'utilizzo di accosti pubblici.

I residui attivi riferiti alla sola competenza 2020 dei canoni demaniali ed alle occupazioni temporanee, risultanti al 31 dicembre 2020, sono pari ad € 1.289.391,97. di cui canoni demaniali € 1.235.617,15 e € 53.774,82 occupazioni temporanee.

Alla data del 31 dicembre 2020, la percentuale di canoni per competenza anno 2020 riscossi per utilizzazioni di aree demaniali marittime assentite in concessione è risultata pari ad € 4.660.903,94 rispetto a quelli accertati 2020 pari ad € 5.896.521,09 è pari al 79,04% per effetto di dilazioni di pagamento che si esauriranno nel corso del 2020.

L'Ufficio affari legali, nelle fattispecie afferenti accertamenti di canone non pagati nonostante appositi solleciti, viene costantemente attivato per l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle entrate di che trattasi.

Porto Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo

L'accertamento d'entrata dei canoni demaniali, per competenza anno 2020, per l'utilizzo di aree e specchi acquei demaniali marittimi rientranti nella circoscrizione territoriale dell'AdSP,



limitatamente ai Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Pontile di Cavo, è pari a € 3.134.486,11, comprensivi dei canoni per occupazione temporanea, ossia + €. 434.486,11 rispetto ai previsti €. 2.700.000 e + 15,91% rispetto a quelli accertati nel corso dell'anno 2019. Per quanto riguarda i tempi di riscossione, le scadenze fissate con gli ordini di introito sono generalmente rispettate salvo qualche eccezione che sono comunque costantemente monitorate anche al fine dell'eventuale avvio delle procedure di seguito indicate.

Con decreto presidenziale n. 01/13 in data 15 aprile 2013 è stato decretato di avvalersi per la riscossione di tutti i crediti vantati dall'AP nei confronti dei soggetti terzi, quali ad esempio: concessionari demaniali e di servizi, imprese portuali, anche delle procedure coattive mediante ruolo, in aggiunta alla procedura ingiuntiva di cui al Regio Decreto n. 639/1910.

Con delibera commissariale n. 86/15 in data 21 aprile 2015 è stato affidato alla I.C.A. S.r.l. il servizio di riscossione di quota parte dei crediti derivanti da canoni demaniali inevasi, e/o altre entrate ad essi correlate.

Tale Società ha regolarmente proseguito l'attività affidatale anche nel corso dell'anno 2020 ancorché i provvedimenti adottati a livello governativo per contrastare gli effetti economici e sociali conseguenti all'emergenza sanitaria dichiarata nel corso dei primi mesi dell'anno, ne hanno bloccato/condizionato lo svolgimento.

Le disposizioni sopra richiamate hanno influito anche sulla riscossione diretta dei canoni da parte dell'AdSP, ciò in ragione sia delle deroghe in ordine alle tempistiche di versamento dalle stesse introdotte sia delle altre agevolazioni previste che hanno reso necessari i dovuti approfondimenti del caso e l'attesa di specifiche disposizioni applicative.

Non risultano nel corso del 2020 ulteriori aggiornamenti circa la procedura di fallimento della Società G.B. Officina Elettromeccanica Srl in liquidazione, titolare di una concessione avente ad oggetto un'area demaniale marittima per il mantenimento di un container per deposito attrezzi nel porto di Piombino, per la quale era stata presentata al curatore fallimentare la "Domanda di ammissione al passivo ex art. 101 L.F. 4^a comma", per la complessiva somma di €. 1.294,00 e a cui con e-mail in data 11 febbraio 2019 il curatore fallimentare rispose comunicando di aver accolto l'ammissione al passivo, in chirografo, e di aver proceduto al deposito presso la cancelleria del Tribunale per i successivi atti di competenza.

L'Avvocatura dello Stato è costantemente interessata per le problematiche più rilevanti afferenti alla corretta applicazione e riscossione dei canoni.

Tuttavia, al momento, non è in corso alcun contenzioso giurisdizionale sulla materia.



6. TASSE PORTUALI



6.1 Notizie in merito alla eventuale percentuale di calo delle Entrate

Il 2020 presenta una diminuzione (- € 4.821.825,43) rispetto all'anno precedente (pari ad € 26.474.701,51), dovuto principalmente agli effetti dell'emergenza sanitaria per Covid-19, per un valore finale complessivo di € 21.652.876,08.

6.2 Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.

L'art. 1, comma 982, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha assicurato alle AdSP una maggiore autonomia finanziaria al fine dello sviluppo dei porti stessi.

La devoluzione del 100% delle tasse portuali, da parte della locale Agenzia delle Dogane, in applicazione del disposto di cui all' art. 28, comma 7, della Legge, ha prodotto per l'anno 2020 la consistenza dei capitoli di entrata E121/10 e E121/50 qui sotto rappresentata, messa a confronto con i dati relativi alle due annualità precedenti:

	2018	2019	2020
Tasse merci imbarcate e sbarcate	13.453.566,73	14.961.728,20	12.940.276,40
Tasse di ancoraggio	7.661.297,25	11.512.973,31	8.712.599,68
Totale	21.114.863,98	26.474.701,51	21.652.876,08

Il totale delle tasse portuali dell'esercizio 2020 pari ad € 21.652.876,08 risulta accertato nei due capitoli relativi alle Entrate tributarie con la seguente ripartizione:

E121/10 – Gettito tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui Capo III, titolo II Legge 82/63 ed art. 1 Legge 355/76 € **12.940.276,40**

E121/50 – Gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I, Titolo I, Legge 82/63 € **8.712.599,68**

- Vedere scheda allegata - *File* denominato “ TABELLA_TASSE_2020.xlsx”